

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI SOGGETTI INTERESSATI A STIPULARE PATTI DI COLLABORAZIONE COL COMUNE DI CASTELFIORENTINO PER LA CURA, RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI ROTATORIE STRADALI SITUATE NEL TERRITORIO COMUNALE

FINALITÀ

L'Amministrazione Comunale di Castelfiorentino intende dare attuazione al *Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani*, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55/2024 e di seguito indicato come *Regolamento dei beni comuni* (scaricabile al link: https://comune.castelfiorentino.fi.it/sites/default/files/2025-03/beni%20comuni.pdf), nonché allo Statuto Comunale, che promuove il principio di sussidiarietà anche attraverso le attività esercitate adeguatamente dalla autonoma iniziativa delle cittadine e dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

Tale finalità viene attuata mediante affidamento ad aziende e/o associazioni – definiti dal suddetto regolamento "soggetti attivi" - della manutenzione e/o allestimento delle rotatorie stradali in elenco allegato (ALLEGATO 1) secondo quanto previsto dall'art. 43 della legge 449/1997, dall'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 36/2023, riconoscendo al soggetto attivo un ritorno di immagine grazie all'esposizione di cartelli riportanti i riferimenti identificativi del suddetto e dell'attività svolta, oltre ai benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Tutti i progetti e le proposte dovranno conformarsi alle Linee guida e di attuazione del Regolamento dei beni comuni, approvate con Deliberazione n. 141/2024 dalla Giunta Comunale, così come modificate dalla Deliberazione n.31/2025 allegato alla presente (ALLEGATO 2).

Art. 1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare associazioni ed aziende che intendono attivarsi per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani ai sensi del *Regolamento dei beni comuni*.

Non sono ammessi all'amministrazione condivisa dei beni comuni, come specifica l'art. 4 del citato Regolamento, i soggetti che versino nella condizione di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione o che abbiano commesso violazioni gravi ed accertate inerenti ad entrate tributarie ed extra-tributarie del Comune.

Art. 2 - OGGETTO E DURATA DELLA CURA

Nel territorio comunale sono presenti le rotatorie - individuate nell'allegato elenco (ALLEGATO 1) del presente avviso - per le quali l'Amministrazione Comunale intende



Città Metropolitana di Firenze 50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

avvalersi di forme di "cura" per il miglioramento della qualità del verde pubblico e del decoro urbano.

Si richiama la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 26/02/2025 con la quale il Comune di Castelfiorentino ha approvato la Convenzione con la Città Metropolitana che prevede la possibilità di ottenere in comodato d'uso alcune rotatorie di competenza di tale Ente al fine di sottoporle a proposte di collaborazione, comunque subordinate alla stipula di contratto di comodato d'uso da parte della Città Metropolitana.

Si richiama, altresì, l'atto deliberativo della Giunta Comunale n. 31 del 05/03/2025, con il quale sono state modificate le Linee guida e di attuazione del Regolamento e sono state indicate altre rotatorie per le quali è possibile presentare proposte e progetti di cura, gestione condivisa e rigenerazione.

Tale elenco ha carattere meramente esemplificativo ed è quindi consentito ai potenziali interessati avanzare specifiche richieste per la "cura" di rotatorie non comprese nello stesso, fermo restando che, qualora le rotatorie siano di competenza di altri Enti, sarà necessario acquisire preventivamente il relativo Nulla Osta dell'Ente proprietario ovvero stipulare specifici Accordi.

L'atto convenzionale di "cura", avrà <u>durata minima di 5 (cinque) anni e massima di 10 (dieci) anni,</u> a decorrere dalla stipula dell'atto medesimo.

Le aree oggetto degli atti convenzionali di "cura" manterranno la funzione ad uso pubblico, in base al codice della strada ed alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici o da interventi in corso di progettazione/realizzazione.

Art. 3 – TIPO DI RAPPORTO

Al termine della procedura prevista dal presente avviso, in caso di esito favorevole, sarà redatto un patto di collaborazione ai sensi del citato *Regolamento dei beni comuni* che, ai sensi dell'art. 9 comma 8 dello stesso Regolamento, potrà integrare un atto di sponsorizzazione, al fine di stabilire l'ambito d'intervento, anche attraverso l'espletamento di una fase di coprogettazione che veda coinvolto il soggetto proponente.

Il patto, avuto riguardo alle specifiche necessità che la collaborazione richiede, definirà in particolare:

- a) gli obiettivi che si intendono perseguire;
- b) la durata del rapporto, le eventuali cause di sospensione o conclusione anticipata;
- c) le modalità di azione, il ruolo e i reciproci impegni dei soggetti coinvolti, i requisiti e i limiti di intervento;
- d) le eventuali modalità di fruizione collettiva del bene comune;
- e) le conseguenze degli eventuali danni occorsi a persone e/o cose, in occasione o a causa degli interventi svolti, la disciplina e le caratteristiche delle coperture assicurative e la assunzione di responsabilità, nonché le misure utili a ridurre o eliminare le interferenze con le altre attività.
- f) le misure di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) per le attività che verranno svolte dai proponenti.



Art. 4 – ASPETTI FISCALI

In caso di sponsorizzazione, il soggetto affidatario della cura della rotatoria è tenuto a emettere, annualmente, fattura al Comune dell'importo corrispondente ai lavori assunti per la sponsorizzazione, maggiorati dell'importo IVA. A sua volta il Comune, al ricevimento della fattura da parte dello Sponsor, provvederà ad emettere fattura per il valore della prestazione resa a titolo di sponsorizzazione, maggiorato dell'importo IVA.

Art. 5 – IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- L'Amministrazione Comunale, a seconda dell'intervento proposto, concorderà uno o più dei seguenti punti:
- a) concederà l'utilizzo degli spazi verdi per l'apposizione di cartelli che promuovano l'intervento e l'attività svolta dal soggetto affidatario della rotatoria con le condizioni specificate e richiamate nel presente atto e secondo il numero e la tipologia da indicare in uno specifico elaborato grafico;
- b) consentirà al soggetto che cura la rotatoria di avvalersi della facoltà di pubblicizzare la sua collaborazione tramite i mezzi di comunicazione;
- c) riporterà in termini di assoluta evidenza, nelle comunicazioni ufficiali relative alle iniziative, il nome del soggetto affidatario della rotatoria;

Art. 6 – IMPEGNI DEL SOGGETTO CHE CURA LA ROTATORIA

Ogni progetto o proposta di manutenzione e sistemazione si dovrà conformare alle Linee guida approvate con Deliberazione n. 141/2024 dalla Giunta Comunale, così come modificate dalla Deliberazione n.31/2025 (ALLEGATO 2); nella proposta progettuale il proponente effettua una stima di eventuali consumi elettrici ed idrici previsti.

Il corrispettivo a carico del soggetto affidatario della cura della rotatoria, per la veicolazione pubblicitaria del proprio nome/marchio/logo, consiste nella realizzazione a propria cura e spese, degli interventi di messa in opera di installazioni artistiche e/o di manutenzione delle specifiche aree verdi pubbliche presenti all'interno delle rotatorie stradali/aree loro assegnate, per tutta la durata del rapporto, con la conseguente assunzione delle responsabilità per danni a cose e/o persone imputabili a difetti di gestione o manutenzione dell'area affidata.

I costi relativi all'eventuale predisposizione e installazione dell'impianto di irrigazione e/o elettrico sono a carico del soggetto affidatario della rotatoria, con allaccio alle utenze pubbliche. I successivi costi relativi ai consumi in esercizio sono a carico dell'Amministrazione comunale.

Sono a carico dell'affidatario le procedure di controllo e verifica dell'eventuale passaggio dei sottoservizi presenti nell'area.

In base alla normativa vigente lo sponsor non è tenuto al pagamento del canone unico per l'esposizione pubblicitaria, per i cartelli relativi al presente accordo.

Il Cartello/Targa dovrà riportare esclusivamente, oltre alla scritta "Comune di Castelfiorentino" e relativo logo, la denominazione del soggetto allestitore, gestore e



Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

manutentore, eventualmente completata da simboli e da marchi, preceduto dalla seguente dicitura: "Rotatoria affidata a (...) che ne cura l'allestimento e la manutenzione".

Art 7 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTE

I soggetti interessati possono presentare progetti/proposte per sottoscrivere Patti di Collaborazione per la cura, rigenerazione e gestione condivisa di una o più delle rotatorie sopra indicate, mediante l'apposito modulo messo a disposizione dall'Ente (ALLEGATO 3), in cui andrà specificato:

- a) la rotatoria o le rotatorie, di cui all'allegato 1, per le quali s'intende partecipare, specificando il tipo d'intervento;
- b) impegno a far eseguire gli interventi previsti in proprio (qualora in possesso dei requisiti necessari) o da ditte specializzate;
- c) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023 nonché l'assenza di impedimenti di qualsiasi natura a stipulare atti convenzionali con pubbliche amministrazioni e l'assenza da parte del richiedente di violazioni a qualsiasi titolo accertate nei confronti delle disposizioni di cui al titolo II del Codice della Strada e relativo regolamento;
- d) dichiarazione attestante di non aver commesso violazioni gravi ed accertate inerenti a entrate tributarie ed extra-tributarie del Comune di Castelfiorentino;
- e) impegno ad assumere tutte le responsabilità e gli adempimenti inerenti e conseguenti all'eventuale messaggio pubblicitario utilizzato e alle relative autorizzazioni e, in particolare, a pena di immediata risoluzione del contratto, ad escludere in modo tassativo dai propri messaggi pubblicitari e dalle proprie finalità qualsiasi elemento contenente: propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa, pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, alcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, messaggi offensivi incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio e minaccia;
- f) il progetto, redatto in conformità alle linee guida e di attuazione del regolamento dei beni comuni (ALLEGATO 2), costituito dai seguenti elaborati in formato pdf:
 - f.1) Relazione inerente il tema specifico che si intende sviluppare e breve descrizione del settore di attività del soggetto interessato;
 - f.2) Relazione descrittiva del progetto;
 - f.3) Per le installazioni vegetali: specifica delle tipologie vegetali, motivazione della scelta delle varietà (colore, funzionalità), necessità manutentive;
 - f.4) Per le installazioni artistiche: schede tecniche dei materiali, dimensioni di dettaglio delle installazioni, modalità di installazione, necessità manutentive;
 - f.5) Viste planimetriche e prospettiche quotate;
 - f.6) Almeno un rendering o altro elaborato atto a dare evidenza della resa visiva dell'opera;
 - f.7) Cronoprogramma dei lavori da eseguirsi.
 - f.8) Nel caso di messa in opera di installazioni artistiche, laddove le medesime richiedano un alloggiamento strutturale (fondazioni ecc.) una relazione a firma di un



Città Metropolitana di Firenze 50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

tecnico abilitato che ne attesti la fattibilità e l'inquadramento normativo ai sensi della normativa antisismica;

- f.9) piano di manutenzione del verde che rispecchi almeno le condizioni del programma manutentivo minimo (ALLEGATO 4);
- f.10) <u>La quantificazione economica degli interventi previsti</u> e la previsione degli eventuali consumi degli impianti elettrici ed idrici;

Le proposte, redatte sull'apposito modulo, debitamente compilate nel rispetto del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii, dovranno essere trasmesse al Comune di Castelfiorentino esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it Nell'oggetto dovrà essere chiaramente indicata la dicitura: "PROPOSTA DI CURA ROTATORIA".

Le domande dovranno, a pena di inammissibilità, essere firmate dal proponente ed accompagnate da una copia in corso di validità del documento d'identità del firmatario.

Le proposte dovranno pervenire entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Al presente avviso ed alla relativa modulistica sarà data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Castelfiorentino.

Art. 8 ESAME DELLE PROPOSTE

Le proposte di collaborazione saranno valutate da parte della Amministrazione in base alla loro attitudine a perseguire finalità di interesse pubblico e del loro grado di fattibilità tecnica. Saranno privilegiati progetti/proposte che si caratterizzano per l'originalità, che utilizzano essenze vegetali che favoriscono la biodiversità e le fioriture con toni cromatici naturali, che prevedono l'utilizzo di materiali resistenti e durevoli, aventi maggiore resistenza all'usura e bassa necessità di manutenzione.

Quanto alla fattibilità tecnica, le proposte saranno portate all'attenzione di una Commissione composta dal Responsabile del Settore n. 5 o suo delegato, dal Responsabile del Settore n. 2 o suo delegato e dal Responsabile del Settore n. 4 o suo delegato.

La commissione, nel caso di più richieste per una stessa area, disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo, da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio **massimo di 100 punti**, secondo i seguenti criteri:

- a) Qualità complessiva del progetto dal punto di vista tecnico e ambientale max punti 30 Il punteggio complessivo di max 30 punti verrà attribuito tenendo di conto:
 - ✓ delle caratteristiche tecniche ed estetiche dell'installazione;
 - ✓ dell'inserimento nel contesto ambientale proposto;
 - ✓ dell'utilizzo di materiali naturali (legno, verde ecc.);



Città Metropolitana di Firenze 50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

✓ della natura autoctona delle specie arboree, della loro rusticità, ossia della capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo delle specie vegetazionali e del loro basso livello di manutenzione;

Nel caso di richieste di adozione finalizzate alla solo realizzazione e/o manutenzione del verde il punteggio complessivo di max 30 punti verrà attribuito tenendo di conto:

- ✓ della natura autoctona delle specie arboree;
- ✓ della loro rusticità, ossia della capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo delle specie vegetali;
- ✓ del loro basso livello di manutenzione;
- b) Originalità della proposta -max punti 15

Il punteggio complessivo di max 15 punti verrà attribuito tenendo di conto:

- ✓ della tematizzazione o collegamento ad eventi o ricorrenze del Comune;
- ✓ della rappresentatività del soggetto proponente rispetto al territorio castellano;
- c) Maggiore durata del contratto nei limiti della durata massima di 10 anni max punti 15.
- d) Miglior piano di manutenzione del verde max punti 30.

Il punteggio complessivo di max 30 punti verrà attribuito tenendo di conto:

- ✓ dei miglioramenti al programma manutentivo minimo allegato al presente bando;
- ✓ della presa in carico di ulteriori aree da manutenere oltre la rotatoria, quali ad esempio le isole spartitraffico delle strade convergenti sulla rotatoria o aree contermini alla rotatoria;
- e) Minor tempo di realizzazione degli interventi max punti 10.

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, sarà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento. Qualora sussistano più domande riferite ad una medesima rotatoria il Comune darà corso ad una apposita procedura selettiva seguendo le procedure di cui sopra.

La proposta selezionata verrà sottoposta alla Giunta Comunale alla quale è rimessa la valutazione in ordine alla sussistenza dell'interesse generale alla realizzazione del patto.

Successivamente l'affidamento avverrà mediante Determinazione del Responsabile del Settore n. 5 – Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio.

Nel caso le rotatorie insistano su strade provinciali o statali, l'affidamento è subordinato alla stipula di comodato d'uso tra il Comune e l'Ente gestore della strada, previo accordo tra gli Enti e ricevimento del Nulla osta da parte degli Enti gestori delle strade sulla proposta presentata. A tal fine il proponente selezionato dovrà impegnarsi a produrre quanto eventualmente richiesto dall'Ente gestore per l'ottenimento del Nulla Osta.

Qualora l'Amministrazione ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere lo comunicherà al proponente, a mezzo del competente Responsabile del Patrimonio, fornendone adeguata motivazione.

Art. 9 - CONDIZIONI PER L'ISTALLAZIONE

- Il Comune non è responsabile, in modo incondizionato, per i danni che l'opera o l'autore/proponente dovessero subire in conseguenza di:
- a) furti, atti vandalici o danneggiamenti di qualsiasi tipo e dimensione;
- b) maltempo, eventi eccezionali, terremoti, cataclismi o catastrofi naturali.



Città Metropolitana di Firenze 50051 - Piazza del Popolo n. 1

Settore 5 - Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio

Il Comune non risponde in alcun modo e ad alcun titolo della violazione di diritti di terzi che dalla realizzazione dell'opera o dall'installazione dovessero trarre pregiudizio.

Il Comune non è in alcun modo responsabile per i danni che dovessero derivare a terzi dall'installazione dell'opera; l'installazione dell'opera d'arte è onere del proponente, che ne assume piena, esclusiva e totale responsabilità stipulando apposita polizza di Responsabilità Civile contro danni a cose o a terzi, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito.

Il Comune offre gratuitamente l'occupazione di suolo pubblico.

Salvo diverso avviso, caso per caso deliberato dalla Giunta Comunale, sono a carico esclusivo del proponente selezionato, la progettazione dell'installazione compresi tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento di eventuali autorizzazioni e nulla-osta, l'assunzione della figura di Committente ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e l'adempimento dei conseguenti obblighi in materia di sicurezza sui cantieri temporanei o mobili, il trasporto in loco dei materiali, il posizionamento e installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'installazione, la sua rimozione e il trasporto altrove o lo smaltimento al termine dell'accordo.

Al termine del presente accordo, le rotatorie in oggetto dovranno essere riconsegnate al Comune nell'identico stato in cui sono state prese in consegna, a meno di migliorie espressamente accettate dall'Ente.

La rimozione dell'installazione al termine della convenzione dovrà essere garantita dal l'affidatario tramite apposita polizza di cui al seguente articolo 10;

I costi relativi all'eventuale predisposizione e installazione dell'impianto di irrigazione e/o elettrico sono a carico del soggetto attivo che cura la rotatoria, con allaccio alle utenze pubbliche. I successivi costi relativi ai consumi in esercizio sono a carico dell'Amministrazione comunale. Sono a carico dell'affidatario le procedure di controllo e verifica dell'eventuale passaggio sotto-servizi presenti nell'area.

Art. 10 OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

A seguito della comunicazione relativa all'affidamento della rotatoria il soggetto affidatario deve consegnare, a pena di decadenza, entro i successivi 20 giorni:

- In caso di lavori di installazione/manutenzione affidati a ditte specializzate, nominativo e visura camerale delle ditte incaricate dando evidenza dell'idoneità tecnico professionale delle stesse; il Comune potrà richiedere o acquisire d'ufficio tutta la documentazione necessaria a comprova di detta idoneità.
- Adeguata polizza assicurativa di Responsabilità civile a garanzia del Comune contro eventuali danni a cose o a terzi, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito.
- In caso di installazione artistica, polizza fideiussoria o deposito cauzionale alla Tesoreria comunale, a garanzia della rimozione della medesima e del ripristino dello stato dei loughi, per un importo proporzionato al costo della rimozione stessa, da stimarsi a discrezione del soggetto attivo.



Art. 11 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Presentando la richiesta il soggetto dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di trattamento dei dati personali;

Dichiara inoltre di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione contenute nell'informativa.

I dati personali forniti, saranno trattati unicamente per il perseguimento delle finalità del presente avviso.

Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore n.5 – Servizi Tecnico Manutentivi e Patrimonio, Ing Manrico Padovani;

La pubblicazione del presente avviso ed il ricevimento al protocollo dell'Ente delle relative proposte di partecipazione non costituiscono alcun vincolo per l'Amministrazione comunale, né determinano obblighi negoziali a favore dei soggetti partecipanti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla concessione dello spazio, senza che i soggetti partecipanti possano avanzare alcuna pretesa.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al vigente Regolamento sulla collaborazione tra cittadine, cittadini e amministrazione per la cura, gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani e alle norme vigenti, al Codice Civile, al Codice della Strada e al relativo Regolamento di attuazione.

Per informazioni e/o chiarimenti contattare il Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio – Geom. Antonio Barnini - email: a.barnini@comune.castelfiorentino.fi.it – Tel 0571 - 686380

Castelfiorentino, 08/04/2025

Il Responsabile Settore 5 Ing. Manrico Padovani (documento sottoscritto digitalmente)

Allegati:

- 1 Elenco rotatorie stradali
- 2 Linee Guida per presentazione progetto
- 3 Modulo di presentazione proposta di collaborazione
- 4 Capitolato prestazionale e programma manutentivo minimo
- 5 Schema di Patto